



---

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 34 del 27-07-2020**

---

**Oggetto: Adozione della variante n.3 al Piano degli Interventi finalizzata alla realizzazione di interventi viabilistici. Realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la S.R. 307 "Del Santo" e la strada comunale via Anconetta in variante al P.R.C. ai sensi dell'art.18 della L.R. 11/04 con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.**

**Sessione Ordinaria – Seduta Pubblica di Prima Convocazione**

L'anno **duemilaventi** addì **ventisette** del mese di **luglio** nella **Residenza Municipale** si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 20:30.

Eseguito l'appello risultano:

<b>Canella Daniele</b>		<b>P</b>
<b>Corsini Alberto</b>		<b>P</b>
<b>Pierazzo Stefania</b>		<b>P</b>
<b>Bellotto Caterina</b>		<b>A</b>
<b>Biasibetti Andrea</b>		<b>P</b>
<b>Carnio Andrea</b>		<b>P</b>
<b>Scapolo Claudio</b>		<b>P</b>
<b>Scantamburlo Lisa</b>		<b>P</b>
<b>Costa Debora</b>		<b>A</b>
<b>Prevedello Piergiorgio</b>		<b>A</b>
<b>Scapin Davide</b>		<b>P</b>
<b>Filippi Paolo</b>		<b>P</b>
<b>Lorenzin Angela</b>		<b>P</b>
<b>TOTALE</b>	Presenti: 10	Assenti: 3

Assiste alla seduta Scarangella Luca Segretario Generale.

Scapolo Claudio nella sua qualità di Presidente Consiglio Comunale assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

Carnio Andrea

Scantamburlo Lisa

Filippi Paolo

invita il consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

Viene sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- la variante n. 3 al P.I. è finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la S.R. 307 Del Santo e la strada comunale via Anconetta" in variante al P.R.C. ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/04 essendo l'opera in progetto non prevista dal P.R.C. vigente, ricadendo nella fattispecie in zona agricola sottozona E2.2 - di valenza ambientale prevista dall'art. 28.2 delle N.T.A. e ai sensi del combinato disposto dagli artt. 10 c.2 e 19 c.2 del DPR 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità", essendo l'opera ricadente parzialmente in proprietà privata, a sottoporre i beni coinvolti dalla realizzazione della rotatoria al vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art.52-sexies del succitato DPR.  
A tal fine si fa riferimento al DPR 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità" che all'art.9, comma 1, prevede "*un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità*";
- la variante prevede l'ampliamento della sede stradale in corrispondenza dell'incrocio per rendere possibile la realizzazione di un'intersezione a rotatoria, con la conseguente ridefinizione delle fasce di rispetto stradale esistenti;

### Sotto il profilo urbanistico:

- il Comune di San Giorgio delle Pertiche è dotato del Piano Regolatore Comunale, previsto dall'art. 12 della L.R. 23.04.2004, n. 11, ed è inserito nel Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), del quale la Giunta Provinciale con delibera n. 94 del 29 maggio 2014, ha ratificato l'approvazione, già espressa nella conferenza dei servizi decisoria dell'11 aprile 2014, con entrata in vigore dello stesso in data 04 luglio 2014;
- il Comune di San Giorgio delle Pertiche ha avviato il rinnovo del proprio strumento di pianificazione comunale dotandosi del Piano di Assetto del territorio (PAT), entrato in vigore l'08/07/2017, ed ha iniziato il percorso di formazione del Piano degli Interventi (PI) attraverso la predisposizione dei "Documenti Preliminari" illustrati al Consiglio Comunale nella seduta n° 17 del 03/07/2018 e n. 18 del 05.06.2020 così come previsto dall'art 18, comma 1, della L.R. 11/2004;
- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 05/06/2020 è stata adottata la Variante n. 1 al P.A.T. in adeguamento alla L.R. 14/2017 per il contenimento del consumo del suolo;
- il Piano degli Interventi attualmente è costituito dal previgente Piano Regolatore Generale che all'approvazione del PAT è diventato il PI per le parti compatibili con il PAT, come previsto dall'art. 48 comma 5 bis della L.R. n. 11/2004;

### ATTESO che l'Amministrazione Comunale intende dare attuazione ai seguenti obiettivi generali:

- del PAT, in particolare per quanto indicato all'articolo 1, finalità, obiettivi, contenuti ed ambito di applicazione e alla Parte II del capitolo IV "Azioni strategiche del sistema relazionale" in particolare: art. 91- *Infrastrutture per la mobilità*, art. 92 - *Direttrici preferenziali per l'organizzazione delle nuove connessioni viarie*, art. 93 - *Viabilità da riqualificare attraverso interventi diretti al miglioramento della qualità urbana*;
- del PI, in particolare, per quanto indicato nel documento programmatico preliminare relativo al sistema relazionale, infrastrutturale e della mobilità di interesse sovracomunale;

FINALITA' dell'intervento viabilistico è mettere in sicurezza un punto critico per la viabilità del territorio comunale interessato da traffico veicolare di un certo rilievo proveniente, oltre che dal territorio Comunale, principalmente dai territori di Borgoricco, Camposampiero, Campodarsego e Campo San Martino, privilegiando la soluzione a "circolazione rotatoria" che, oltre alla fluidificazione dei flussi di traffico e il miglioramento della sicurezza stradale, consente la riqualificazione dell'ambito urbano;

RAVVISATA pertanto la necessità di attuare una variante al Piano degli Interventi, con l'inserimento delle aree interessate dalla progettata previsione viaria e conseguente imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art.9, comma 1, del DPR 327/2001;

DATO ATTO che a tale scopo è stato presentato in data 04.06.2020 con prot. n. 5856 e successive integrazioni in data 13.06.2020 con prot. n. 6265 e in data 21 luglio 2020 con prot. n. 8057, da Veneto Strade S.p.A., il progetto di fattibilità Tecnica ed Economica per la realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la S.R. 307 Del Santo e la strada comunale via Anconetta ” in variante al P.R.C. ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/04 con richiesta di apposizione del vicolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.9, comma 1, del DPR 327/2001, composto dai seguenti elaborati redatti dallo studio Adapt ev, con sede a Vicenza in Contrà Vescovado 35, a firma dell'ing. Antonio Filon iscritto all'ordine degli ingegneri di Vicenza al n. 1431:

- Elaborato A – Elenco elaborati
- Elaborato B – Relazione illustrativa e tecnica
- Elaborato C – Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
- Elaborato D – Elenco Prezzi Unitari
- Elaborato E – Calcolo sommario della spesa
- Elaborato F – Quadro economico
- Elaborato G – Piano particellare preliminare delle aree
- Elaborato H – Studio di Prefattibilità Ambientale (*aggiornamento prot. n. 8057 del 21.07.2020*)
- Tavola 01 – Inquadramento ambito di intervento
- Tavola 02 – Stato di fatto: rilievo celerimetrico
- Tavola 03 – Stato di fatto: reti tecnologiche e sottoservizi
- Tavola 04 – Stato di progetto: planimetria
- Tavola 05 – Stato di progetto: sovrapposizione di planimetria a mappa catastale
- Tavola 06 – Espropriazioni e asservimenti: planimetria catastale
- Tavola 07 – Segnaletica verticale e orizzontale
- Tavola 08 – Stato di progetto: opere idrauliche (*aggiornamento prot. n. 8057 del 21.07.2020*)
- Tavola 09 – Stato di progetto: illuminazione pubblica
- Tavola 10 – Stato di progetto: spostamento reti tecnologiche esistenti
- Tavola 11 – Stato di progetto: Sezioni tipo e particolari costruttivi

**Elaborati relativi alla variante al piano degli interventi:**

- Elaborato Relazione tecnico - illustrativa (*aggiornamento prot. n. 8057 del 21.07.2020*)
- Tavola - Sovrapposizione Piano Interventi
- Rapporto Ambientale Preliminare e verifica non assoggettabilità a VAS
- Valutazione di Compatibilità idraulica (VCI) ai sensi DGR Veneto n° 3637/2002 -1322/2006 – 2948/2009
- Relazione di Verifica di non assoggettabilità alla valutazione di incidenza ambientale VINCA;

PRESO ATTO che l'intervento interessa le proprietà delle signore B. M. e N. L. residenti a San Giorgio delle Pertiche alle quali, in data 13.06.2020 prot. 6270, sono stati notificati gli avvisi del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per l'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'opera ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990;

PRESO ATTO altresì che in data 24.06.2020 con prot. n. 6765 è pervenuto il Nulla Osta da parte delle Signore B. M. e N. L., che riconferma la disponibilità già preliminarmente manifestata con nota prot. n. 3434 del 19.03.2020;

DATO ATTO che il progetto della variante al P.I. è coerente con il seguente apparato normativo:

- P.A.T.I. in particolare visto l'articolo 22 delle Norme Tecniche di Attuazione;
- P.A.T. (Piano Assetto Territorio);

VISTA la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, recante “*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 - norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*”, che stabilisce all'articolo 12, “*Disposizioni finali*”, comma 1, lettere c), che:

*1. Sono sempre consentiti sin dall'entrata in vigore della presente legge ed anche successivamente, in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a): c) i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;*

Pertanto, le disposizioni di cui alla citata legge regionale n. 14 del 2017, non incidono sul procedimento relativo alla variante al Piano degli Interventi in trattazione;

ESAMINATI gli elaborati della variante n. 3 in argomento e in particolare le modifiche apportate alla cartografia del Piano degli Interventi;

RITENUTO, quindi, di procedere all'adozione della variante al P.I., per modificare le attuali previsioni del Piano degli Interventi, con l'inserimento dell'intervento viabilistico sopra descritto, constatando la rispondenza alle finalità ed esigenze pubbliche da soddisfare e in particolare all'esigenza di migliorare la sicurezza stradale;

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e in particolare l'articolo 18, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

DATO ATTO che sulla seguente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'articolo 49, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- l'art. 6 della Legge Regionale 23/04/2004, n. 11 e s.m.e i.;
- l'art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.e i.;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.e i.;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 19 agosto n. 267;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'art. 5, comma 13, del decreto legge 13 maggio 2011 n. 70, convertito, con modifiche nella legge 02 luglio 2011 n. 106;

## **DELIBERA**

- 1) CHE LE PREMESSE narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e si intendono qui integralmente richiamate;
- 2) DI ADOTTARE la variante n. 3 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, avente per oggetto: "realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la S.R. 307 Del Santo e la strada comunale via Anconetta" in variante al P.R.C. ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/04 e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.9, comma 1, del DPR 327/2001 e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art.52-sexies del succitato DPR, composto dai seguenti elaborati redatti dallo studio Adapt ev - con sede a Vicenza in Contrà Vescovado 35, a firma dell'ing. Antonio Filon iscritto all'ordine degli ingegneri di Vicenza al n. 1431:
  - Elaborato A – Elenco elaborati
  - Elaborato B - Relazione illustrativa e tecnica
  - Elaborato C – Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
  - Elaborato D – Elenco Prezzi Unitari
  - Elaborato E – Calcolo sommario della spesa
  - Elaborato F – Quadro economico
  - Elaborato G – Piano particellare preliminare delle aree
  - Elaborato H – Studio di Prefattibilità Ambientale (*aggiornamento prot. n. 8057 del 21.07.2020*)
  - Tavola 01 – Inquadramento ambito di intervento
  - Tavola 02 – Stato di fatto: rilievo celerimetrico
  - Tavola 03 – Stato di fatto: reti tecnologiche e sottoservizi
  - Tavola 04 – Stato di progetto: planimetria
  - Tavola 05 – Stato di progetto: sovrapposizione di planimetria a mappa catastale
  - Tavola 06 – Espropriazioni e asservimenti: planimetria catastale
  - Tavola 07 – Segnaletica verticale e orizzontale
  - Tavola 08 – Stato di progetto: opere idrauliche (*aggiornamento prot. n. 8057 del 21.07.2020*)



Voti favorevoli:	n.	10
Voti contrari:	n.	/
Astenuti:	n.	/

**DELIBERA**

Di approvare, come approva, la suesesa proposta di deliberazione.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL. Con separata votazione, il cui risultato è accertato dai suindicati scrutatori, come segue la proposta viene accolta:

Consiglieri presenti:	n.	10
Voti favorevoli:	n.	10
Voti contrari:	n.	/
Astenuti:	n.	/

## **ALLEGATO 1) alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 27.07.2020.**

**Discussione relativa alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Adozione della variante n.3 al Piano degli Interventi finalizzata alla realizzazione di interventi viabilistici. Realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la S.R. 307 "Del Santo" e la strada comunale via Anconetta in variante al P.R.C. ai sensi dell'art.18 della L.R. 11/04 con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio".**

### **Punto n. 5 dell'ordine del giorno.**

**21 PRESIDENTE:** Adozione della variante n. 3 al Piano degli Interventi finalizzati alla realizzazione di interventi viabilistici, realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la strada statale regionale 37 del Santo la strada comunale via Anconetta in variante al piano regolatore comunale ai sensi articolo 18 legge regionale 11/2004 con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Prego signor Sindaco.

**22 SINDACO:** Sì, poi cedo la parola all'assessore Pierazzo visto che è una variante propedeutica ai lavori pubblici, come è stato fatto per la rotonda di via Praarie lo scorso settembre, per far partire un'opera è fondamentale prevederla nella pianificazione comunale. Quindi con questo punto all'ordine del giorno noi contestualmente andiamo ad approvare la variante urbanistica quindi andiamo a prevedere nel nostro Piano degli interventi il vincolo della rotatoria nella viabilità e quindi vincolare a uso strada dei terreni che in questo momento sono nella maggior parte agricoli e in piccola parte cortile di un'abitazione privata, che diventeranno ad uso strada e quindi contestualmente a questa approvazione andiamo ad apporre il vincolo preordinato all'esproprio. Io lascerei la parola all'assessore Pierazzo che spiegherà bene il tutto poi eventualmente farò un'integrazione sul tema degli espropri.

**23 PRESIDENTE:** prego assessore Pierazzo, a lei la parola.

**24 PIERAZZO:** Grazie e buonasera ai presenti. Questo è un lavoro fatto dall'attuale Amministrazione comunale quando l'estate scorsa, in uno dei primi incontri fatti in Regione per parlare dell'annoso problema del centro di San Giorgio delle Pertiche, del sottopasso, avevamo risposto che la chiusura del centro avrebbe portato un aggravio di traffico su un problema che già esiste che all'uscita via Anconetta in 307. Veneto Strade si è resa disponibile a venire in loco a fare un sopralluogo e la nostra idea, proposta che subito avevamo fatto per trovare una soluzione abbastanza veloce, economica e fattibile era l'ipotesi di un semaforo. Visto l'andamento che c'è nel tratto della 307 verso Campodarsego che risolve i nodi cruciali delle immissioni in statale con i semafori, avevo chiesto se era valutabile un'installazione di un semaforo prima che potessero partire i lavori del centro del paese. Ecco che con il sopralluogo che hanno fatto i tecnici già una settimana dopo la nostra richiesta, fatti in un orario non di punta, si sono resi conto del traffico che passa su quell'incrocio, anche pesante e hanno valutato che il semaforo non era sufficiente per risolvere il problema ma una rotatoria sì. Visto lo spazio disponibile la rotatoria ci poteva stare nell'area verde che si vede tra il capannone e la casa in prossimità di Torre de Burri. Si sono resi disponibili da quel sopralluogo a preparare uno studio di fattibilità che si è concretizzato a seguito di rilievi, sopralluoghi e incontri che ci sono stati in questi periodi con Veneto Strade, in un deposito fatto nei giorni scorsi in Comune nel progetto di fattibilità per avviare l'iter burocratico come ha detto il Sindaco, della variante urbanistica che poi si aggogherà all'approvazione in Giunta da parte del progetto preliminare definitivo-esecutivo e l'andare in gara con il progetto. Nel frattempo stiamo vedendo con Veneto Strade la sottoscrizione di un accordo di programma, i proprietari dell'area sono già stati contattati si sono resi disponibili e li ringraziamo per la collaborazione veloce che hanno avuto con l'amministrazione per cedere le aree in maniera bonaria quindi non abbiamo nemmeno tempi lunghi di espropri e quindi di opposizioni ma l'accordo l'abbiamo già trovato e hanno anche depositato in Comune la loro disponibilità. Una rotonda decentrata rispetto all'asse 307, quindi va ad ubicarsi nell'area verde come ho detto prima, dove c'è il pilastro della corrente; sarà un po' decentrata, viene prevista comunque centrale una corsia di emergenza per traffico pesante eccezionale o per qualche imprevisto, un raggio di 15 metri rispetto alle normative, studiata e progettata da parte di Veneto Strade.

**25 PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Andiamo con la discussione. Prego Consigliere Scapin.

**26 SCAPIN:** Per quanto riguarda la dichiarazione di voto, siamo favorevoli e contentissimi di quello che si sta facendo, sembra quasi un completamento del sottopasso che l'Amministrazione passata ha fatto però si è fermata a un certo punto con la pista ciclabile. Ci chiedevamo, in questo progetto va a finire anche la pista ciclabile vicino alla chiesetta di Torre di Burri, viene completata quella pista ciclabile che è stata fermata e che va ad agganciarsi sulla pista del fiume Muson? E un'altra cosa Sindaco, sono già sei anni che c'è un

piccolo progetto di fare una rotonda da fare all'inizio della pista ciclabile, per farsi capire vicino alla casa del padre dell'Assessore Pierazzo, ci deve essere qualcosa negli uffici. È prevista anche una rotonda su via Pinaffo.

**27 PIERAZZO:** Per quanto riguarda la pista ciclabile che attualmente c'è in via Anconetta non è previsto nel progetto. Viene tuttavia completato con il progetto sul Tergola, quello fatto dalla Federazione, dove il Comune di San Giorgio delle Pertiche prevederà anche l'illuminazione, già progettata a monte, manca solamente la posa dei pali. In quel tratto la pista ciclabile passerà comunque davanti alla chiesetta, proseguirà per il ponte che adesso attraversa. Non è prevista ma ci sono gli spazi e poi si vedranno nella fase definitiva ed esecutiva della rotonda, fronte casa che va a costeggiare il Tergola c'è anche lo spazio per potere fare un camminamento più che piste ciclabile quindi qualcosa in sicurezza per far camminare la gente c'è. Per quanto riguarda invece la rotonda di via Anconetta-Pinaffo per capirsi Anconetta Vecchia, era un vecchio progetto fatto dalle precedenti Amministrazioni, credo ancora prima del Sindaco Prevedello, dove c'era stato un contributo regionale, che per decorrenza dei termini è stato perso, in questo momento quella rotonda non è più finanziabile ma l'Amministrazione ha partecipato a un bando regionale dove si era chiesto un contributo per risolvere quel nodo, magari non con una rotonda ma con un allargamento di corsia. Stiamo aspettando un riscontro dalla Regione Veneto, se ci risponde favorevolmente che ci finanzia almeno una parte del progetto, giusto per cominciare a studiare una soluzione.

**28 PRESIDENTE:** Bene, grazie Assessore. Prego Signor Sindaco.

**29 SINDACO:** Sì, l'Assessore è stato ampiamente esaustivo. Io semplicemente voglio ringraziare per l'attività che è stata fatta in quest'anno. Sapete che Facebook ricorda quello che succede nello stesso giorno degli anni prima e fatalità il 26 luglio 2019, un anno fa esatto, era il primo giorno che con l'assessore Pierazzo vedevamo i tecnici di Veneto Strade per il sopralluogo. Il corso della vita ci porta dopo trecentosessantasei giorni, visto che questo è un anno bisestile a essere qui ad approvare il progetto preliminare, essenzialmente ponendo un vincolo all'esproprio e prevedendo la variante urbanistica. Per quanto riguarda il completamento della pista ciclabile di via Anconetta di cui parlava il Consigliere Scapin, le dico di no. Un'opera per essere completata deve essere quantomeno ipotizzata e la cosa che più mi ha fatto specie quando siamo andati a parlare con Veneto Strade è che le precedenti Amministrazioni, mai avessero sollevato la problematicità di quel traffico, sia per quanto riguarda l'ipotesi di una rotonda ma neanche di un semplice semaforo. Quindi se fossero stati evidenziati prima i problemi di quell'incrocio probabilmente oggi saremmo a buon punto. Tuttavia noi siamo pronti a fare un'altra bella cosa per questo territorio. Altra cosa è il progetto della pista sul Tergola che con l'Assessore abbiamo preso in mano e rivisto, procede un po' a rilento a causa dei tantissimi privati da espropriare dei quattro metri percorrendo sull'argine. Infatti tantissimi privati hanno la proprietà che coincide con l'argine, pur avendo il vincolo di servitù ad uso consortile non essendo quindi utilizzabile, risulta comunque di proprietà ai privati. Quindi sarà una cosa purtroppo molto lenta per tempistiche dovute soprattutto alla burocrazia. Comunque quando abbiamo ripreso in mano il progetto che c'era, abbiamo fortemente voluto che venisse inserita anche l'illuminazione già predisposta ma mai realizzata del primo tratto di via Anconetta in corrispondenza del centro abitato di Torri Burri quantomeno perché quell'angolo di territorio con la borgata nel nostro territorio non può essere così isolata e distante ma deve essere incluso in un ambito urbano e premiata con l'illuminazione per mettere in sicurezza la strada e al tempo stesso dare una sicurezza alle abitazioni, ai pedoni ai ciclisti e anche di un accesso al paese sicuramente più dignitoso dell'accesso che c'è oggi.

Per quanto riguarda gli espropri per la rotatoria, sarà espropriato tutto il terreno ad uso agricolo, in realtà incoltivabile tranne che con ortaggi, che c'è sulla punta tra il Tergolino e il Vandura/Viana, quelli in Statale sostanzialmente. Il fiume Muson passa dietro e arriva al ristorante alla Quaglia, non passa sulla chiesa di Torre di Burri. Quello si chiama Viana. La punta di verde sono circa 1600-1700 metri più un centinaio di metri quadri che è l'angolo della casa, c'è stata un'interlocuzione con il proprietario, costruttiva e siamo giunti ad un accordo preventivo. Quindi ci siamo presi avanti diciamo con l'aspetto burocratico degli espropri e quindi contiamo domani mattina di consegnare a Veneto Strade un'area urbanisticamente idonea. Con il preaccordo sugli espropri già definito siamo pronti per la fase successiva che sarà la progettazione definitivo-esecutiva dell'opera, a seguito del finanziamento che speriamo arrivi presto. L'opera dovrebbe costare circa sui 400.000 euro con Veneto Strade e in particolar modo con l'amministratore Silvano Vernizzi, con l'ingegner Ivano Zattoni e con il geometra Agnoletto il confronto è costante, e li ringrazio anche per l'attenzione che hanno posto al nostro territorio unitamente all'Assessore regionale Elisa De Berti che ha sempre ascoltato le richieste di questo territorio, contiamo subito dopo la pausa estiva di concentrarci per la redazione dell'accordo di programma, dove si andrà a definire chi paga cosa e chi fa cosa e in quanto tempo. Il prossimo passo sarà appunto l'accordo di programma.

**30 PRESIDENTE:** Grazie signor Sindaco. Altre domande o interventi?

Passiamo alla votazione: l'adozione della variante n.3 al Piano degli Interventi finalizzati alla realizzazione di interventi viabilistici e la realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la strada regionale 307 del Santo e la strada comunale di via Anconetta in variante al piano regolatore comunale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 11/2004 con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio: voti favorevoli: all'unanimità; immediata esecutività; voti favorevoli, all'unanimità.

Passiamo adesso al punto 6.

**31 SCAPIN:** vorrei fare un ulteriore intervento prima di chiudere, ci raccomandiamo come amministratore della passata amministrazione: i cittadini che abitano in Via Anconetta che si rammaricavano per l'eccessivo passaggio di mezzi pesanti, camion che non diventi una camionabile vera e propria questa strada qua, dopo aver fatto la rotonda. Sindaco che ci sia un controllo, adesso abbiamo l'ambito rinforzato da parte dei vigili urbani, lo sa benissimo anche lei che è Vicepresidente della Federazione quindi quando verrà fatta, che non diventi una camionabile vera e propria questa qua che in via Brenta, ci siamo capiti?

**32 SINDACO:** Via Anconetta o via Brenta?

**33 SCAPIN:** Via Anconetta con via Brenta, che non diventino due strade camionabili. Prego.

**34 PRESIDENTE:** Prego Sindaco, una risposta breve.

**35 SINDACO:** Io credo che ci sia poco da stare attenti in realtà, lo è già a tutti gli effetti anche se non è su carta, la via Anconetta ha un traffico camionabile così come la via Brenta. Le due rotatorie quella in corso di gara d'appalto e quindi di realizzazione in questo autunno ovvero quella di Cavino al confine con Campodarsego è quella di cui abbiamo appena approvato la conformità urbanistica all'incrocio di Torre di Burri servono soprattutto l'una per mettere in sicurezza l'incrocio che sappiamo essere alta intensità, l'altra ugualmente per mettere in sicurezza l'incrocio e tutte e due per aumentare in particolar modo la fluidità del traffico in uscita che sappiamo attanagliare in maniera violenta questi due importanti incroci del territorio che attualmente vedono appunto l'intersezione tra due strade. Per cui non credo saranno due rotonde ad aumentare il traffico camionabile che purtroppo già passa, da quando sono stati fatti i cavalcaferrovia SFMR di via Anconetta che è nostro e di via Marcello a Campodarsego, ovviamente non attraversando i centri abitati di San Giorgio Capoluogo e di Campodarsego, i camion preferiscono passare per queste strade utilizzando i cavalcaferrovia che son stati realizzati vent'anni fa ormai, non saranno certamente le rotonde a peggiorare le situazioni anzi, forse la miglioreranno quantomeno dal punto di vista dell'impatto o delle lunghe code in uscita perché sappiamo che oggi Torre di Burri è attanagliata da una nuvola di smog di mattina, pomeriggio e sera quando ci sono gli orari di punta del traffico veicolare e soprattutto quando bastano un paio di camion che devono svoltare a sinistra, e mi riferisco a via Anconetta, ci si trova la colonna che inizia dalla rampa in discesa del cavalcaferrovia, quindi 500 metri di colonna con macchine accese e gente che impreca contro chissà chi.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente Consiglio Comunale

Scapolo Claudio

*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art 21 del  
D.Lgs. n.82 del 2005*

Il Segretario Generale

Scarangella Luca

*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art 21 del  
D.Lgs. n.82 del 2005*

---